

SCHEMA DI ACCORDO - TIPO

ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241

PER LA CONDIVISIONE DEL SISTEMA REGIONALE MUDE OPEN

TRA

la Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, con sede in Torino, rappresentata da Caterina Silva, in qualità di responsabile del Settore Urbanistica Piemonte Orientale, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede di Novara, Via Mora e Gibin 4, a quanto segue autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. 21-7024 del 12 giugno 2023,

E

Il Comune/Unione di, codice fiscale, avente sede legale, rappresentato da....., in qualità di, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede di, a quanto segue autorizzato con deliberazione del n. del,

nel seguito dette "Parti"

Premesso che:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" introduce il principio di autonomia organizzativa e di concertazione tra enti pubblici;
- l'art. 2 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione digitale*", prevede che lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurino la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzino ed agiscano a tale fine;
- l'art. 4 dello Statuto della Regione Piemonte, approvato con legge statutaria regionale del 4 marzo 2005, n. 1, reca il principio che "*la Regione, nel realizzare le proprie finalità, assume il metodo della programmazione e della collaborazione istituzionale*", per "*suscitare e valorizzare tutte le energie, utilizzare tutte le risorse e favorire tutti gli apporti nel determinare e soddisfare le esigenze della comunità regionale*";
- l'art. 49, c. 2 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "*Tutela ed uso del suolo*" prevede che la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e la trasmissione delle comunicazioni in materia di edilizia avvengano in via telematica, in adempimento del d.lgs. 82/2005;
- il regolamento regionale 5 ottobre 2018, n. 8/R "*Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni*" dà attuazione al suddetto articolo 49 della l.r. 56/1977;
- la deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2010, n. 4-296 "*Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra*

amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del "MUDE PIEMONTE". Spesa Euro 30.000,00 (cap. 116985/10)", ha dato avvio al progetto "MUDE Piemonte" per la standardizzazione dei processi di inoltro e gestione delle pratiche allo sportello unico per l'edilizia attraverso la sperimentazione di un servizio telematico finalizzato alla informatizzazione delle pratiche medesime, svolto in collaborazione con le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano in Regione;

- la D.G.R. n. 28-1080 del 28.02.2020 "POR FESR 2014-20 - Asse II. AGENDA DIGITALE. Obiettivo specifico II.2c.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili". Azione II.2c.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione. Approvazione scheda tecnica di misura. Importo complessivo previsto Euro 3.200.000,00" prevede la realizzazione di servizi trasversali e gestionali per l'edilizia e l'ambiente grazie alla digitalizzazione delle pratiche amministrative, MUDE e ARADA, per migliorare i servizi già esistenti e completare la digitalizzazione dei procedimenti ambientali ed edilizi erogati dai sistemi regionali;

- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 58-4509 "Approvazione del "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2021-2023. Aggiornamento del programma pluriennale ICT 2019-2021 di cui alla D.G.R. 4-8239 del 27/12/2018. Spesa complessiva massima di euro 273.749.900,20" aggiorna il precedente Programma pluriennale in ambito ICT 2019-2021 e definisce le linee di indirizzo per l'evoluzione del sistema informativo regionale in relazione al modello strategico nazionale;

- la vigente "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026", in vigore dal 1° gennaio 2022 e approvata con D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022), e il Catalogo e Listino dei servizi del CSI-Piemonte 2023 Versione 1, approvato nella seduta del Cda CSI del 21 ottobre 2022, rappresentano il quadro normativo di riferimento che regola la gestione del sistema MUDE Piemonte.

Considerato che:

- la Regione Piemonte ha avviato la realizzazione di una soluzione informatica integrata di processi e procedimenti fra le pubbliche amministrazioni piemontesi all'interno del progetto di digitalizzazione, denominato "Scrivania della PA per il Funzionario e per il Richiedente" per la gestione complessiva di procedimenti amministrativi, a partire dalla presentazione dell'istanza fino alla conclusione, gestendo le fasi intermedie di interazione tra il richiedente, l'istruttore e gli altri Enti eventualmente coinvolti nell'endoprocedimento;

- i risultati del progetto possono determinare un miglioramento in termini di semplificazione e di riduzione dei tempi nell'azione amministrativa della pubblica amministrazione nonché un considerevole contributo per la digitalizzazione dei procedimenti della PA piemontese;

- la Regione ha promosso e diffuso il servizio "MUDE Piemonte" a partire dal 2010 e nel 2020 ha dato avvio alle iniziative della suddetta Misura "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative - MUDE e ARADA" al fine ammodernare ed evolvere il servizio regionale già esistente in MUDE Open nel rispetto della strategia di digitalizzazione nazionale e regionale;

RITENUTO NECESSARIO

collaborare per la condivisione di dati e strumenti ai fini della loro acquisizione e fruizione ed estenderla ad altre attività di interesse comune, in un'ottica di contenimento della spesa e semplificazione gestionale nonché amministrativa, garantendo una maggiore qualità dei servizi erogati a cittadini, professionisti e imprese.

Tutto quanto premesso visto e considerato tra le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Oggetto dell'accordo

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione delle Parti, per l'utilizzo, il mantenimento e lo sviluppo del sistema regionale MUDE Open.

Articolo 2 Finalità

Le finalità del presente accordo riguardano:

- la digitalizzazione e la semplificazione di procedure e procedimenti amministrativi in materia edilizia;
- la convergenza dei processi amministrativi verso un modello logico condiviso a supporto dell'attività edilizia, che costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali;
- la valorizzazione dei dati acquisiti, anche attraverso la loro piena condivisione;
- il consolidamento e lo sviluppo della Comunità per l'edilizia;
- il raggiungimento di una completa accessibilità dei dati pubblici in formati aperti e provvisti dei relativi metadati secondo i principi e le linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Articolo 3 Impegni delle Parti

1) Le attività di comune interesse sono sviluppate d'intesa tra le Parti, escludendo ogni fine di lucro, secondo quanto di seguito indicato.

Le Parti si impegnano reciprocamente a:

- a) collaborare per la condivisione di atti, documenti e informazioni in materia di edilizia attraverso strumenti digitali;
- b) garantire il coordinamento assicurando tutte le attività necessarie per l'affiancamento, la disseminazione, il supporto tecnico delle strutture preposte;
- c) promuovere la conoscenza del MUDE Open verso le categorie professionali e le altre pubbliche amministrazioni.

2. In particolare, la Regione Piemonte:

- a) garantisce il coordinamento e la collaborazione tra gli Enti contribuendo a tutte le attività necessarie ad assicurare affiancamento, supporto e accompagnamento tecnico;
- b) mette a disposizione dei sottoscrittori quanto realizzato con il progetto Mude Open nell'ambito "Scrivania della PA per il Funzionario e per il Richiedente";
- c) collabora all'erogazione delle attività di formazione e di promozione del MUDE Open.

3. In particolare, il Comune/Unione di

- a) assicura le azioni necessarie per l'adesione e l'utilizzo del sistema regionale MUDE Open secondo quanto previsto dal regolamento regionale 8R/2018;
- b) collabora al miglioramento degli strumenti digitali per l'edilizia;
- c) nomina il proprio rappresentante per il tavolo tecnico direttivo previsto all'art. 4 e lo comunica alla struttura regionale competente in materia.

Articolo 4

Tavolo tecnico direttivo

1. Per l'attuazione dell'accordo è istituito il tavolo tecnico direttivo con il compito di monitorare l'andamento delle attività, indirizzare il loro sviluppo, definire eventuali rimodulazioni in corso d'opera;
2. Il tavolo tecnico direttivo è costituito da un "rappresentante" appartenente alle strutture organizzative competenti per materia di ciascuna Parte.
3. Il tavolo tecnico direttivo è presieduto a rotazione annuale, con riferimento all'anno solare, dai dirigenti dei Settori regionali territorialmente competenti in materia edilizia, che assicurano le funzioni di segreteria.
4. Il tavolo tecnico direttivo può avvalersi, in accordo tra le Parti, di tecnici ed esperti qualificati in materia.
5. Il tavolo tecnico direttivo si riunirà almeno una volta semestralmente per la verifica, attestata dalla stesura di un apposito verbale, delle attività svolte a seguito dell'accordo.
6. La partecipazione al tavolo tecnico direttivo non comporta alcun compenso.

Articolo 5

Titolarità dei dati e del software

1. Le Parti restano titolari esclusivi dei dati di loro competenza.
2. Tutte le componenti *software open* sviluppate nell'ambito del presente accordo sono pubblicate sulla piattaforma *Developers* secondo quanto previsto dalle linee guida AgID.

Articolo 6

Oneri finanziari

1. Il presente accordo non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio delle Parti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 8 del regolamento regionale 8R/2018 in relazione agli oneri afferenti il servizio a carico dei comuni o forme associative.

Articolo 7

Efficacia dell'accordo

1. Il presente accordo ha efficacia per 3 (tre) anni dalla data della sua sottoscrizione e può essere prorogato o rinnovato d'intesa tra le Parti entro la scadenza dello stesso.

Articolo 8

Modifiche

Le modifiche al presente accordo sono stabilite per iscritto tra le Parti aderenti.

Articolo 9

Trattamento dei dati

1. Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro sia nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.
2. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra loro in base al presente accordo (DPA). Le Parti sono, altresì,

tenute al rispetto della normativa in materia di amministrazione digitale e in materia di accesso, gestione e sicurezza dei dati. Le Parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente DPA risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni.

3. Per eventuali contatti con i responsabili della protezione dei dati (RPD) di ciascuna delle Parti coinvolta nell'accordo si rimanda ai rispettivi portali istituzionali.

Articolo 10 **Misure di sicurezza**

1. Le Parti concordano sull'adeguatezza delle misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati. Al contempo, le Parti, si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due Parti ritenute insufficienti quelle in atto. L'eventuale diniego dell'altra parte comporta l'annullamento del presente accordo.

2. Il Comune/Unione di si impegna ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali da esso trattati in esecuzione del presente accordo e a rispettare i principi e le norme in materia di accesso, gestione e sicurezza dei dati, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Articolo 11 **Oneri fiscali**

Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art. 16 tabella Allegato B del d.p.r. 642/72 e ss.mm.ii.

Articolo 12 **Definizione delle controversie**

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in pendenza del presente atto.

2. In caso di mancato accordo, per ogni controversia in qualsiasi modo inerente al presente accordo di collaborazione è competente il Foro di Torino.

Il presente accordo è sottoscritto con apposizione di firma digitale delle Parti in conformità al disposto dell'articolo 15 comma 2-bis della legge 241/1990 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per Regione Piemonte
Il Responsabile del Settore
Urbanistica Piemonte Orientale

Per il Comune/Unione di
